

Imponente il dispiego di volontari delle associazioni

Incendio con ferito: per Liceo e Media test di evacuazione

FOSSANO. Alle 11,10 di giovedì 11 maggio scatta l'allarme antincendio per il fumo presente nei corridoi al primo piano del liceo Ancina e della scuola media Sacco. Nell'arco di pochi istanti i ragazzi lasciano le aule e, attraverso le scale antincendio, raggiungono le aree previste dai piani di evacuazione.

All'appello manca un ragazzo: ecco che intervengono le unità cinofile e poi i sanitari per il recupero e i primi soccorsi, dopo che l'Anvvf ha messo in sicurezza l'area.

Per fortuna tutto è finto, ma lo scenario verosimile: è ciò che potrebbe accadere in queste o in altre scuole ed è per questo che ai due istituti è stata proposta questa esercitazione di evacuazione che ha coinvolto oltre mille persone tra studenti, docenti e personale Ata. *“È un modo, questo, per verificare se i piani antincendio funzionano e anche per noi per verificare che la coordinazione tra i vari soggetti che intervengono sia corretta”* - spiega Paolo Cavallo, presidente del Cavo (coordinamento associazioni volontarie di Fossano) -. *Abbiamo notato che su alcuni aspetti si potrebbe migliorare. Evacuazione qui non è semplice perché in due edifici adiacenti con il cortile in comune ci sono centinaia di ragazzi”*.

All'esercitazione hanno partecipato: Croce bianca, Protezione civile, Associazione nazionale Vigili del fuoco volontari - Gruppo Gos di Fossano, Nucleo cinofilo Le Fiamme, Associazione nazionale finanzieri odv Cuneo, Anc carabinieri, Papa golf, Ausiliari di vigilanza, Scorte tecniche, Ana alpini.

l.s.



Foto Massimo Bozzano



Foto Massimo Bozzano